

LE CITTA' CHE CAMBIANO

Creatività e innovazione nell'ecosistema della città digitale

MOVING CITIES

Creativity and innovation in the digital city ecosystem

Abstract

Il contesto contemporaneo ci mette di fronte al repentino cambiamento di scenari, esigenze, tecnologie, in un crescendo che pare non arrestarsi.

La trasformazione digitale coadiuvata da creatività e innovazione ha espanso il proprio dominio con effetti sulla vita reale mai sperimentati prima. Un potenziale straordinario che rivoluziona i tradizionali modelli dell'abitare e dei suoi spazi, ridefinendo gli stili di vita, le relazioni sociali, il lavoro, la mobilità e l'intero apparato urbano, con importanti ripercussioni sulla qualità della vita e sulla qualità urbana. La trasformazione digitale sembra anche offrirci nuove opportunità per implementare comportamenti responsabili ed affrontare con più efficacia, l'emergenza ambientale e il compimento di un ordine sociale e dei diritti resiliente, più disposto ad accogliere il cambiamento e le differenze. Con questo seminario si intende gettare uno sguardo – necessariamente parziale – su come, creatività e innovazione, producendo il futuro urbano, trasformino la città favorendo l'emergere e l'affermarsi di fenomeni inediti ed offrano - infine - l'opportunità di catalizzare intorno ad essa, una società più inclusiva e sostenibile.

The contemporary context confronts us with the sudden change of scenarios, needs, technologies, in a crescendo that seems to be unstoppable.

Digital transformation aided by creativity and innovation has expanded its domain with effects on real life never experienced before. An extraordinary potential that revolutionizes traditional models of living and its spaces, redefining lifestyles, social relations, work, mobility and the entire urban apparatus, with important repercussions on quality of life and urban quality. Digital transformation also seems to offer us new opportunities to implement responsible behaviors and address more effectively, the environmental emergency and the fulfillment of a resilient social and rights order, more willing to embrace change and differences.

This seminar is intended to provide a glimpse - necessarily partial - at how, creativity and innovation, producing the urban future, transform the city by fostering the rise of unseen phenomena and offer - finally - the opportunity to catalyze around it, a more inclusive and sustainable society.

INTERVENGONO

Antonio Penso - Manager del Tecnopolo di Ravenna

Moderatore

Moderator

Simona Tondelli – Professore ordinario Università di Bologna

Modelli urbani innovativi per la società digitale

Innovative urban models for the digital society

Matteo Agnoletto - Professore associato Università di Bologna

La città digitale: forma e immagine

The digital city: shape and image

Federico Foschi – Architetto

Spazi di coworking, un fenomeno dell'era digitale

Coworking spaces, a phenomenon of the digital age

Alfonso Femia – Architetto

Le città del futuro

The cities of the future

Note biografiche:

Simona Tondelli

Professoressa ordinaria all'Università di Bologna, svolge le sue ricerche nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, con particolare riferimento ai temi della rigenerazione urbana e rurale, dell'integrazione degli obiettivi di sostenibilità all'interno degli strumenti di governo del territorio e delle relazioni tra trasporti ed uso del suolo. Coordina i progetti H2020 RURITAGE e ENLIGHTENme, il progetto Interreg Europe MATCH-UP e il progetto Interreg Adrion ADRISEISMIC ed è responsabile del gruppo di ricerca UNIBO in numerosi progetti europei. Al momento ricopre l'incarico di Prorettrice Vicaria ed è Presidente del Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.

Matteo Agnoletto

è professore associato in composizione architettonica presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna, ed è membro del collegio del Dottorato di Architettura. Ha conseguito il dottorato di ricerca in progettazione architettonica e urbana col prof. Cino Zucchi ed ha svolto attività professionale negli studi di Renzo Piano e Jean Nouvel. Durante l'attività professionale, ha ottenuto premi e riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali. È stato capo redattore della rivista "Parametro" dal 2003 al 2008 ed ha al suo attivo oltre 100 pubblicazioni, tra cui articoli sulle riviste "Casabella", "Domus", "Lotus", "Abitare", "Il Giornale dell'Architettura". Speaker in numerosi convegni: Roma, Torino, Ascoli Piceno, Perugia, Firenze, Venezia, Mendrisio, Buenos Aires, Potsdam. Per il 2020 è stato il responsabile scientifico del G124 il gruppo di lavoro del Senatore a vita Renzo Piano sulle periferie e la città che verrà.

Federico Foschi

Architetto e Construction Project Manager senior (PMP™), già direttore delle Aree della Logistica dei Poli Scientifici Didattici di Rimini e di Ravenna – Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, opera attualmente presso la struttura tecnica di Ateneo, dove si occupa di interventi per il consolidamento strategico-immobiliare multicampus dell'Università. Già attivo in progetti competitivi di carattere nazionale e internazionale dove ha conseguito riconoscimenti e premi, ha maturato una lunga esperienza nella progettazione integrata di edifici complessi e innovativi. Attualmente è dottorando presso il dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna dove svolge ricerche orientate alla progettazione urbana e architettonica inerenti a contesti collaborativi, all'impatto che la tecnologia ha su di essi e come questa induca una ridefinizione delle interazioni nell'abitare, ridiseginandone i confini ed i modelli tradizionali.

Alfonso Femia

Architetto, designer e urbanista opera professionalmente, in ambito internazionale, dal 1995; è fondatore e presidente di Atelier(s) Alfonso Femia (in precedenza denominato 5+1AA), con sedi a Genova, Milano e Parigi. Tra i progetti più recenti dello Studio, la nuova sede di Vimar a Marostica, la Dallara Academy a Parma, la nuova sede del Gruppo BNL-BNP Paribas a Roma, la nuova sede della banca Ersel a Milano, Les Docks a Marseille, The Corner a Milano. Attualmente, sta lavorando allo sviluppo di progetti in Francia, Spagna oltre che in Italia. Nel 2022 il Museo Novecento di Firenze gli ha dedicato una personale dal titolo Architettura e Generosità, curata da Laura Andreini. È stato direttore della III edizione della Biennale Internazionale di Architettura di Pisa nel 2019 e ideatore e curatore della I e della II edizione de La Biennale dello Stretto, nel 2022 e nel 2024. Ha pubblicato numerosi saggi sui temi della città e dell'architettura ed è speaker in conferenze accademiche internazionali. È stato incaricato Ambasciatore del Design Italiano da ADI a Parigi,

Bruxelles, in Uzbekistan, per il 2023 a Jeddah e Riyad, per il 2024 a Miami, negli Stati Uniti e a Toronto in Canada.

PROGRAMMA

ore 14.15

- REGISTRAZIONE

ore 14.45

- SALUTI ISTITUZIONALI

ore 15.00

- APERTURA DEI LAVORI

Moderatore:

Antonio Penso

Speaker 1:

Simona Tondelli

Speaker 2:

Matteo Agnoletto

ore 16:30

- COFFEE BREAK

ore 16:50

- RIPRESA DEI LAVORI

Speaker 3:

Federico Foschi

Speaker 4:

Alfonso Femia

ore 18:10

- EVENTUALI DOMANDE

ore 18.30

- CHIUSURA DEI LAVORI